

COMUNE DI SELARGIUS
Provincia di Cagliari

Area 1 - Socio Assistenziale, culturale e sportiva

<p>Regolamento del Centro di Aggregazione Sociale Vico Crimea</p>
--

Delibera di Approvazione: C.C. n. 87 del 02.08.1999;
Successivamente modificato con Delibera: C.C. n. 05 del 26.01.2004

Il presente Regolamento disciplina, secondo quanto previsto dalla L.R. n° 4 del 25.01.1988 Regolamento di attuazione D.P.G.R. n° 12 del 14.02.1989, l'attività del Centro di Aggregazione Sociale di Selargius.

Art. 1 Finalità e funzioni

Il centro di aggregazione Sociale rappresenta una risposta ai bisogni sociali di tutta la cittadinanza con particolare riguardo alla popolazione anziana onde prevenire eventuali situazioni di isolamento ed emarginazione.

Il Centro si propone di:

- fornire opportunità di incontro e socializzazione a tutte le fasce della popolazione attraverso una molteplicità di attività di aggregazione ed iniziative culturali, ricreative, ludiche ed educative,
- promuovere esperienze di vita collettiva che mirino alla cooperazione, al rispetto dell'altro e alla responsabilizzazione,
- creare uno spazio fisico e sociale che favorisca equilibrati processi di intercomunicazione,
- promuovere il coinvolgimento diretto degli utenti nella progettazione e gestione delle varie iniziative,
- creare i presupposti per una strategia orientata alla prevenzione del disagio giovanile e al recupero dei soggetti a rischio di emarginazione sociale.

Art. 2 Sede e struttura

Il centro di aggregazione sociale ha sede in vico Crimea Marsala ed ha una capacità ricettiva di 100 unità.

La struttura è articolata su un piano seminterrato e su due piani fuori terra i cui spazi sono destinati ai seguenti ambienti: cucina, lavanderia, infermeria e magazzino alimenti al piano seminterrato; mensa, sala attività ricreative con relativi servizi igienici al piano terra, uffici, sala lettura, servizi igienici e spazio collettivo a funzione mista al piano primo.

L'accesso ai diversi piani dell'edificio è consentito da scale, da un ascensore e da un montacarichi.

L'Amministrazione comunale o l'ente gestore del Centro si impegnano a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi da infortuni o da danni subiti o provocati dagli utenti, dal personale o dai volontari.

Art. 3 Gestione

Il Centro funziona tutto l'anno ed è gestito dall'Amministrazione Comunale che ha facoltà di stipulare apposite convenzioni con organismi privati per lo svolgimento delle attività istituzionali di cui all'art. 1.

L'Amministrazione Comunale regola l'apertura e la chiusura tenendo conto delle effettive esigenze delle utenze.

Art. 4 Attività del Centro

Al Centro si svolgono:

- a) interventi programmati dal Servizio Sociale Comunale anche in collaborazione con figure professionali specifiche;
- b) attività libere gestite direttamente dagli utenti riguardanti momenti ricreativo culturali per la cui organizzazione i Servizi Sociali hanno una funzione di controllo della corrispondenza delle attività alle finalità del Centro.

Art. 5 Utenza: accesso e frequenza

Il centro Sociale è aperto a tutti.

Per frequentare con continuità il Centro e partecipare alle attività dello stesso è richiesta l'iscrizione.

Il rilascio del tesserino di iscrizione, gratuito, è curato dal Comitato di gestione che curerà anche la tenuta del registro degli iscritti.

Al Comitato di gestione è conferito l'incarico per la predisposizione di un Regolamento interno che disciplini, in particolare, le norme di comportamento da sottoporre all'assemblea dei frequentatori per la sua adozione.

In caso di inosservanza, il Comitato potrà comminare un richiamo scritto o verbale, una sospensione o, nei casi di particolare gravità, l'espulsione.

Contro tali provvedimenti è proposto ricorso ad un Collegio amichevole compositore, composto da tre membri scelti dall'Assemblea.

Art. 6 Organi di gestione

L'Amministrazione comunale esplica la gestione anche attraverso l'Assemblea e il Comitato di Gestione.

Le votazioni per l'elezione degli organi di gestione sono segrete; per l'approvazione degli argomenti di volta in volta trattati sono palesi.

Le cariche sociali sono gratuite.

Art. 7 Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti gli iscritti. Hanno diritto al voto tutti i frequentatori che risultano iscritti 90 giorni prima della data dell'adunanza.

La convocazione si effettua mediante avviso affisso nella sede sociale e all'Albo Pretorio del Comune, ed esposto almeno 10 giorni prima dell'adunanza.

Nell'avviso deve essere indicato l'ordine del giorno in discussione.

L'Assemblea elegge i componenti del Comitato di Gestione, il Collegio dei Probiviri ed esprime gli indirizzi generali di azione del Comitato di Gestione.

Art. 8 Comitato di gestione

Il Comitato di Gestione è composto da:

- Presidente, nella persona dell'Assessore ai Servizi Sociali
- Assistente Sociale del Comune
- Funzionario Comunale con compito di Segretario
- Tre rappresentanti della terza età ultrasessantenni
- Un rappresentante delle Associazioni Giovanili eletto dall'Assemblea
- Un rappresentante delle associazioni di invalidi e portatori di handicap eletto dall'Assemblea
- Tre rappresentanti eletti nelle seguenti fasce d'età:
 - 18 – 30 anni
 - 31 – 50 anni
 - 51 – 59 anni
- Un rappresentante degli operatori del Centro senza diritto di voto.

Deve essere garantita la presenza delle diverse fasce d'età e le pari opportunità.

Il Comitato viene eletto dall'Assemblea degli iscritti a maggioranza dei presenti.

Il comitato dura in carica due anni e si riunisce di norma due volte all'anno e ogni qualvolta sia ritenuto necessario.

Il Comitato di gestione:

- convoca l'Assemblea almeno due volte all'anno e ogni volta che ne faccia richiesta almeno un terzo degli iscritti
- provvede alla tenuta del registro degli iscritti
- svolge attività propositiva e vigila sulla corretta impostazione della gestione del servizio
- richiama, sospende o espelle dal Centro gli iscritti che ne abbiano dato motivo.

Art. 9 Disciplina giuridica e norme transitorie

Per quanto non previsto o diversamente disposto, valgono le norme di leggi statali e regionali vigenti.

Il Comitato di gestione dovrà essere eletto entro il 31 marzo 2000.